

male, ma, tal qual sonno; a un bisogno con la solitudine et fatica a quel tal qual poco de principio se farà qualche difesa et l'un per l'altro porgendosi mano se agiutaria; ma haver dal baloardo de S. Liberal over Vitturi fino alla marina passa 300 senza alcun fianco, anchorchè 'l terren per sè sia alto et curvo, non havendo alcun reparo alle eminentie che son di fuore nè cosa che fianchiza ove si stia con qualche segurtà, è cosa pericolosa, benchè l'omo al bisogno combate come 'l si trova, ma 'l prudente si diè guardar dalla necessità. Però ne pare doversi cominciar da questo angulo dalla Sabbionara; poi S. Liberale; et terzo l'adattar delle fosse, che fanno li baloardi spade ligade nelle fodri, impedendo il veder delle face dall'uno all'altro; et quarto el Martinengo, adattando li errori delli altri baloardi, come tutti sonno d'accordo.

Questo havemo voluto dir per obedientia a Vostra Serenità, remettendosi sempre al sapientissimo iuditio di quella, alli mandati della quale saremo sempre obedientissimi. Et quanto più presto ne sarà imposto, tanto con più celerità exequiremo.

Sempre humilmente raccomandansi.

Di Candia, alli 9 di zener 1548.

(V. A. S.: Archivio del duca, Missive e responsive).

4.

Della fortificazione della città di Candia. (*)

Illustrissimo Signore,

La città di Candia è posta in quella parte de l'isola verso settentrione, sopra al lito del mare, et partendosi da uno luoco detto il Spirito Santo da ponente et garbino, va montando per il piano del fosso passa 22 $\frac{1}{2}$ per distantia de passa 1110 in circa, a retta linea, insino a uno luoco detto del Jesus, tra ostro et sirocco, nel più alto della città per il sudetto piano. Et tanto va descendendo con maggiore descesa, per esser il spacio de passa 550 a retta linea, insino al luoco detto Sabbionara tra greco et levante.

Et la forma di detta città exagona, de inequal lati, como qui dinanti si può vedere, con otto forti, computando quello che sta in bocca del porto. Delli quali otto, duo ne stanno a linea retta et sei in angulo. Bene è vero che uno de' detti anguli è solo passa 60 fora del retto, il quale si domanda Pandocratora, et il secondo che si truova partendosi dal primo luoco, la forma del quale è bella et di otuso, insieme con il seguente Betelem et il quinto Jesus, lassando il Martinengo, ch'è in forma rotonda; duo ne sono acuti, e 'l primo verso ponente et garbino, Spirito Santo detto, et il settimo verso greco et levante, in la Sabbionara, quale s'ha principiato hora, lassando il sesto, ch'è verso sirocco, quale è retto, detto S. Liberale; l'ottavo la forma sua parte retto et parte curbo, il quale è detto castello in mare per una lingua del mollo, lontano dalla città passa 140 in tra tramontana et greco.

Detta città ha di revolutione attorno fianchi et fronte di detti forti passa 3500, delli quali 1400 sono bagnati dal mare, il quale sito da mare viene da passa 400 aperto senza riparo alcuno. Bene è vero che in parte, e maggiore, vi è una vera vena di sasso, la quale contiene in essa un luoco detto Dermatà, a modo di porto: la quale vena è alta nel più del mare passa 2 $\frac{1}{2}$, et d'ond'è 4 et dond'è a livello con l'acqua.

Et per procedere quanto più brevemente io potrò a narrarvi ciascuna delle qualità di detta città, comincerò il luoco c'ho detto cioè il castello, il quale è in bocca del porto, con passa 23 di aperto per intrare in esso porto. Il circuito suo è passa 112, alto nel più passa 11, nel meno passa 9; grossezza del muro nel più passa 5, nel meno 3; con due porte, una verso la città, l'altra di dietro a uno

(*) Nel riprodurre fedelmente il documento, molto scorretto ed inesatto, ci siamo permessi di emendarne almeno l'interpunzione, affinchè non travisasse il senso: nel che naturalmente non potemmo a meno di trovarci di fronte a parecchie difficoltà di cui si presentava incerta e malsicura la risoluzione, senza che si riuscisse a ben comprendere il significato del testo.